

# AMICI ANIMALI



Una guida sul  
mondo degli  
animali domestici



## Denti sani, cani più felici



# EDITORIALE

Crescerli correttamente, saperli educare e curare ma, prima di tutto, prenderli nel modo corretto e nel posto giusto. Un cane può essere un'immensa fonte di allegria e di affetto, ma si può anche trasformare in un piccolo/grande incubo a quattro zampe.

Innanzitutto è bene scegliere il nostro cucciolo con attenzione, sapere il più possibile di lui prima ancora che arrivi a scodinzolare in casa.

La scelta può concentrarsi su un cane di razza: in questo caso si sa già molto del nostro amico. Si conoscono per esempio le sue origini, attraverso il pedigree emesso dall'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI) che riporta l'albero genealogico fino al quarto livello. E si conoscono anche le caratteristiche della razza alla quale il nostro cucciolo appartiene. Ogni razza canina ha infatti unici caratteri fisici, attitudinali e di movimento. È per questo che la scelta su una precisa razza può aiutare a in-

te-



te meglio il cane nel suo nuovo habitat.

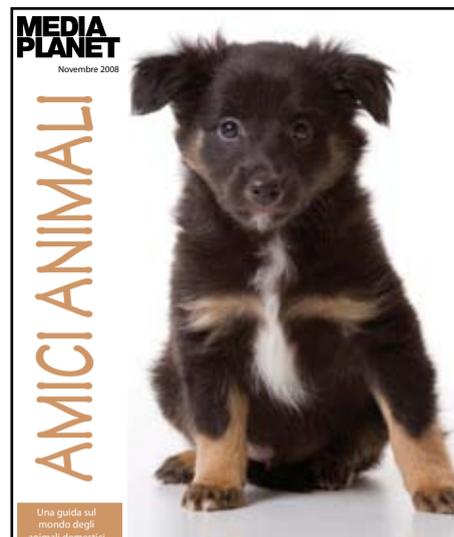
Nel caso, dunque, in cui ci si orienti verso un cane di razza, come si spiegherà nell'approfondimento sull'importazione illegale di cuccioli, è importante accertare che sia in arrivo il pedigree rilasciato dall'ENCI.

Diverso il caso in cui si voglia prendere un trovatello, magari non di razza, che ha subito il trauma dell'abbandono. Scelta umanamente importante, che offre qualche incognita in più, ma che può rappresentare un grande passo sotto il profilo morale, nei confronti anche dei tanti volontari che, ogni giorno, lavorano per i nostri amici a quattro zampe. A questo proposito non mancate di leggere l'articolo sull'adozione consapevole: un grande atto di civiltà.

Di pura razza o "trovatello", bisogna stare attenti all'alimentazione. Mentre un tempo si preparava il classico pappone fatto in casa (talvolta ricco di alimenti minimamente adatti al cane), oggi l'offerta di mangime è ricca ed è facile trovare il "piatto di gradimento" e migliore per la salute del cane. In ogni caso, come si potrà leggere di seguito, bisogna prestare particolarmente attenzione alla dieta: l'obesità è in espansione anche fra i cani.

Per concludere questa breve panoramica su quanto potrete leggere, giova ricordare che nella società contemporanea il cane rappresenta per l'uomo un vero e proprio "mediatore ambientale" perché sa offrire una serie importante di supporti di tipo sociale, psicologico ed emozionale. Non è un caso, dunque, se la pet therapy si è diffusa in tutto il paese, arricchendo di un nuovo e magnifico capitolo la storia di quell'amore infinito che lega il cane all'uomo.

Fabrizio Crivellari  
Direttore Generale ENCI



## SOMMARIO

Editoriale.....	2
Assalco: panoramica sul mondo PET.....	3
L'obesità canina.....	3
Il traffico illegale di cani.....	4
Adozione consapevole.....	4
Renata Fossati.....	8
I cani di razza.....	9
Patologia articolare.....	10

**MEDIA PLANET**

Mediaplanet with reach and focus  
[www.mediaplanet.com](http://www.mediaplanet.com)

Mediaplanet è una casa editrice leader in Europa per la pubblicazione di supplementi tematici allegati a quotidiani e portali online di economia, politica e finanza.  
Per ulteriori informazioni: Filippo Gioiello Country Manager,  
+39 02 36269426 [filippo.gioiello@mediaplanet.com](mailto:filippo.gioiello@mediaplanet.com)

**AMICI ANIMALI** - UNA PUBBLICAZIONE DI MEDIAPLANET  
Project Manager: Giulia Navarra, Mediaplanet 02-36269429  
Production Manager: Gianluca Cò, Mediaplanet 02-36269438  
Produzione/Layout: Daniela Borraccino, Mediaplanet [daniela.borraccino@mediaplanet.com](mailto:daniela.borraccino@mediaplanet.com)  
Stampa: D'Auria Printing Group  
Distribuzione: Il Corriere della Sera  
Foto: istockphoto.com



**Associazione  
Professionale  
Nazionale  
Educatori  
Cinofili**

[www.apnec.org](http://www.apnec.org)  
[info@apnec.org](mailto:info@apnec.org)

### IL PERCHÈ DI UN' ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Se il cane è malato ci rivolgeremo al veterinario, ma se stiamo cercando un aiuto per educarlo o se il suo comportamento è problematico come facciamo a scegliere un bravo educatore?

Con il termine "Educatore" si vogliono raccogliere tutte le persone che insegnano e praticano professionalmente le diverse discipline che orbitano intorno al mondo cinofilo.

La mente del cane ha una sua complessità e l'educatore cinofilo deve conoscerne i meccanismi e il funzionamento, per questo L'APNEC pone particolare attenzione alla formazione: per iscriversi è necessario sostenere un esame e ogni anno i soci sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento. Tutto questo nasce non soltanto dall'esigenza del professionista di differenziarsi da chi opera in modo dilettantistico, ma soprattutto dalla necessità del proprietario di potersi affidare con fiducia a tecnici che sappiano guidare sia l'uomo, sia il cane con gentilezza e competenza. Nel rispetto delle indicazioni dell'Unione Europea l'APNEC ha stilato il Codice Deontologico che determina l'identità dell'associazione a cui ogni socio è moralmente tenuto ad attenersi.

L'APNEC è stata costituita il 20 giugno 2002 per rispondere all'esigenza di un mondo, in progressiva espansione di professionisti del settore cinofilo. Prendendo spunto dalla direttiva del Parlamento Europeo in merito al riordino delle professioni, l'APNEC si è prefissa l'obiettivo di dare dignità professionale ad una attività esercitata sino ad oggi al di fuori di ogni regolamentazione e riconoscimento. L'APNEC è un'Associazione di professionisti che rappresenta il modello di certificazione professionale più diffuso nei paesi europei di cultura anglosassone, modello che è stato trasmesso in ampia parte nelle più recenti proposte dell'Unione Europea in materia di professioni intellettuali.

In quest'ottica, la finalità delle Associazioni è di istituire un meccanismo che permetta di verificare la competenza del professionista e di regolamentare la qualità della formazione e le norme di comportamento laddove non sia presente una normativa giuridica.

## ASSALCO: panoramica sul mondo PET

L'ASSALCO è l'Associazione Nazionale tra le Imprese per l'Alimentazione e la Cura degli Animali da Compagnia (ASSALCO) che riunisce tutte le principali aziende dei settori pet food e pet care che operano in Italia. Le aziende che ne fanno parte rappresentano oggi oltre il 90% del mercato nazionale degli alimenti per animali da compagnia. Il suo compito principale è focalizzato sulla tutela degli interessi dell'industria del commercio degli alimenti e degli articoli per il benessere, la cura e l'igiene degli animali da compagnia. Inoltre, l'Associazione promuove e coordina iniziative di carattere tecnico-scientifico per lo sviluppo del settore. Dando uno sguardo al mercato italiano degli animali da compagnia, secondo i dati del primo Rapporto Assalco 2008 Alimentazione e cura degli animali da compagnia, nel 2007 il mercato pet ha superato 1.750 milioni di Euro di cui, in particolare, 450 milioni di Euro di alimenti per cani e 669 milioni di Euro di alimenti per gatti, in prima fila a trainare il settore, e circa 420 milioni di Euro per il pet care. Il segmento aggregato degli alimenti per cani e gatti è da sempre quello dominante e da solo pesa oltre il 65% a valore sul totale del mercato incluso il non food. Il segmento pet care (o non food), ovvero i prodotti per il benessere, la cura e l'igiene degli animali da compagnia, è esplicativo di una precisa tendenza del proprietario verso una maggiore attenzione alle esigenze, alla salute e al benessere del proprio amico a 4 zampe. Ormai da diversi anni i numeri stimati delle popolazioni animali rimangono stazionari. In particolare per quanto riguarda le categorie principali dei cani e dei gatti, la somma dei due segmenti si conferma ancora attorno ai 14,3-5 milioni di soggetti, con una costante presenza significativa nelle case italiane (a dicembre 2007 erano 6 milioni i cani regolarmente registrati presso le anagrafi canine e trasmessi dalle singole regioni al Ministero della Salute, ai quali vanno aggiunti, a stima, circa un milione di ulteriori cani non ancora registrati e circa 7 milioni e mezzo di gatti presenti nelle famiglie italiane). Se poi si considerano anche le categorie di uccelli, pesci e quelle che appaiono in crescita di roditori e piccoli mammiferi, si può stimare una popolazione animale complessiva che raggiunge quella stessa della popolazione italiana, ovvero oltre i 59 milioni. In totale sono 4,6 milioni le famiglie italiane che possiedono almeno un cane e 4,5 milioni quelle con almeno un gatto (un terzo delle famiglie italiane possiede almeno un cane o un gatto). In 5 milioni di famiglie sono presenti altri animali: piccoli mammiferi (in aumento), rettili (in diminuzione), uccelli e pesci (le cui stime sono meno attendibili). Quasi la metà delle famiglie italiane ha almeno un pet: un dato che colloca il nostro Paese ai primi posti in Europa per numero di animali da compagnia. Tra le tendenze che caratterizzano il costume italiano e che sono già presenti in molti mercati più avanzati, emerge la preferenza verso taglie medie e piccole per quanto riguarda i cani, un aumento verso la scelta di gatti in quanto più adattabili alla vita urbana con tempi e spazi ridotti e per i pesci e piccoli animali come cavie e furetti un orientamento scelto dai bambini per la loro semplice gestione.

Fonte ASSALCO

## L'obesità canina

L'errore più comune è quello di pensare di gratificare i nostri amici cani somministrando loro un'alimentazione che col tempo si rivela scorretta perché non bilanciata e troppo abbondante. Di questi tempi, è aumentata la consapevolezza da parte dei medici veterinari circa l'importanza del ruolo svolto dagli alimenti industriali per assicurare il benessere degli animali di compagnia. Ottiene anche migliori apprezzamenti rispetto all'alimentazione casalinga, spesso troppo ricca. Come essere più vigili e somministrare a Fido le quantità giuste di cibo, e quali sono i rischi da prevenire. L'obesità è un problema con molti risvolti, spiega il Dottor Aldo Vezzoni medico veterinario presidente della Fondazione Salute Animale, perché può comportare vari tipi di conseguenze. I primi segni possono apparire sulle articolazioni, le ossa e tutto l'apparato muscolo-scheletrico. Altri problemi si riscontrano invece a livello cardiovascolare: più un cane è obeso, più il suo cuore e la circolazione sanguigna sono sottoposti a sforzo. L'obesità può quindi provocare problemi cardiaci, dell'apparato locomotore, con aggravamento di eventuali displasie articolari o addirittura favorire la rottura dei legamenti crociati del ginocchio. È per prevenire questi rischi e per trattarli al loro insorgere che bisogna seguire il proprio animale anche con esami e visite regolari dal veterinario che stabilisce il peso forma del cane a seconda della razza, della taglia, dell'età, e delle varie patologie alle quali può essere predisposto; ad esempio, un labrador tende ad ingrassare di più di un pastore tedesco e per conformazione, i border collie sono più snelli. Tra le disfunzioni aggravate dal sovrappeso merita grande attenzione l'artrosi, condizione che anche negli animali provoca tanto dolore cronico e il cui aggravamento dipende direttamente dal peso, dall'età e dall'attività fisica che svolge il cane. Il peso è certamente uno dei fattori aggravanti più importante, dato che in un cane più leggero si avrà una progressione minore dell'artrosi.

### Trucchi e consigli

Anche l'ambiente è importante, un cane in casa non può rinunciare totalmente al proprio istinto. Alla base è un predatore e, quindi segue il cibo in ragione di un meccanismo psicologico che gli fa esprimere la sua voracità quando si trova davanti ad una preda. In pratica, un cane di fronte al cibo cerca sempre di fare provvista, e questo spiega perché tende a mendicare il cibo anche quando la scodella è piena! Il tipo di alimentazione deve corrispondere al tipo di attività svolta dal proprio animale, bisogna adattarla al nostro modus vivendi. Un cane va pesato sulla bilancia almeno una volta al mese e seguendo le evoluzioni del peso si riduce o si aumenta la quantità di cibo da somministrare. È opportuno anche variare, cambiando prodotto di diverso gusto, ma sempre di qualità. Resta imprescindibile in tutti i casi l'attività fisica che deve essere regolare e quotidiana. Per quanto riguarda il tipo di alimentazione, ci sono dei mangimi specifici o dei farmaci, per dimagrire, però a monte bisogna gestire ed adeguare la quantità di cibo al fabbisogno del proprio cane. Il criterio da rispettare per mantenere il proprio cane in forma è quello di offrirgli delle condizioni di vita simili o concilianti con il suo comportamento istintivo e se si considera che in ambiente domestico è alterata la legge della natura e che di conseguenza il cane è per certi versi limitato, si riesce a gestire allegramente il rapporto tra peso e forma solo permettendogli un'adeguata attività fisica, ossia mens sana in corpore sano anche per Fido! Esiste anche il sistema del Body condition score, un punteggio da uno a dieci a seconda di quanto un cane sia in forma, magro o grasso, per tenerlo sotto controllo. Si usano tecniche semplici, come passare la mano sul torace: si devono sentire le costole oppure, guardandolo da sopra, gli si devono vedere i fianchi segnati. Perciò, i controlli sanitari rimangono la soluzione migliore per mantenere il cane in salute e in forma fisica; controlli utilissimi anche per individuare e trattare in tempo le eventuali patologie ereditarie cui molte razze di cani vanno soggette.

## L'alimentazione migliore

### Quanto è importante l'alimentazione per gli animali da compagnia?

L'alimentazione gioca un ruolo fondamentale per la crescita, la vitalità e la salute degli animali da compagnia.

La filosofia alimentare Trainer si fonda sul concetto di alimentazione funzionale, di un'alimentazione cioè specificamente sviluppata per migliorare lo stato di salute o di benessere dell'animale. L'alimentazione funzionale si discosta dalle solite diete focalizzate esclusivamente sull'apporto di nutrienti, poiché utilizza il cibo come "modulatore" capace d'influire direttamente sul benessere dell'animale. Il ricorso ad ingredienti naturali dotati d'importanti proprietà salutistiche, capaci di conferire alla frutta ed ai vegetali il loro caratteristico colore (giallo, rosso e verde), permette di stimolare funzioni specifiche dell'organismo attraverso una nutrizione fortemente specializzata; che insieme ad uno stile di vita salutare permetteranno all'animale di entrare in una "zona di benessere" in cui trovare efficienza e vigore.

### È possibile preservare il valore nutrizionale degli alimenti migliorandone la digeribilità?

La nostra realtà aziendale dispone di impianti e tecnologie di produzione tra i più moderni a livello europeo, composti da

un sistema INTEGRATO di utilizzo della carne fresca avicola e delle materie prime, che prevede il controllo di TUTTE le fasi di produzione ed impiego: visite ispettive ai fornitori, analisi delle materie prime, ricevimento e cottura controllata, rispetto di certificazioni di qualità e salubrità dei prodotti. Il problema infatti è proprio quello di riuscire a preservare il valore nutrizionale degli alimenti controllando, attraverso un sistema interamente informatizzato, l'andamento della cottura in modo tale da preservarne tutte le proprietà organolettiche e nutrizionali, migliorandone contemporaneamente la digeribilità.

È di fondamentale importanza quindi poter studiare gli alimenti non soltanto per il loro apporto nutrizionale ma anche perché capaci di migliorare molte funzioni del nostro organismo. E se "l'alimentazione a zona" si basa sul concetto che il funzionamento adeguato dei maggiori sistemi fisiologici dipende dal corretto bilanciamento dei nostri ormoni, influenzato dalla dieta, analogamente l'adozione di un regime dietetico "funzionale" di origine naturale, applicato ad uno stile di vita salutare, creerà una vera e propria zona di benessere.

In sostanza un buon equilibrio tra l'alimentazione e ambiente circostante aiuta a far vivere meglio l'animale.

**I COLORI DEL BENESSERE**

**TRAINER**

**Natural**

Nuova linea di alimenti funzionali integrata con nutraceutici, sostanze naturali presenti in frutta e verdura che favoriscono il quotidiano benessere. Ingredienti funzionali di colore giallo, rosso e verde aiuteranno il tuo cane ad entrare nella zona del benessere. Alimentalo con i colori della salute!

SOLO NEI MIGLIORI NEGOZI SPECIALIZZATI

gli amici degli amici

www.trainer.eu

## Il traffico illegale di cani

Il nuovo business delle organizzazioni criminali si sta sempre più orientando verso l'importazione di cuccioli di razza dai paesi dell'est Europa per rivenderli illegalmente in tutta Italia.

"Prima pensavamo che il commercio illegale di cani celasse quello di droga e armi", afferma il maresciallo Marco Mandrilli del Nucleo di polizia Tributaria di Bologna, "in realtà ci siamo subito accorti che era il cane la fonte del reddito".

Tale tipo di importazione illegale frutta maggiori margini di guadagno e minori rischi.

Il giro d'affari valutato in diversi milioni di euro ha coinvolto oltre 70.000 cuccioli nel giro di 5 anni.

I cani acquistati e svezzati precocemente in paesi come Romania, Ungheria e Repubblica Ceca a una media di 60 euro, vengono rivenduti nel nostro Paese a un prezzo che varia dai 500 ai 1.500 euro.

A causa dei maltrattamenti a cui sono sottoposti e delle droghe somministrate per tenerli svegli e vispi, sovente si ammalano sino a giungere alla morte.

Secondo la Guardia di Finanza, i cani vengono acquistati in negozi o allevamenti con, in alcuni casi, presunta autorizzazione ENCI, attraverso siti internet o durante fiere itineranti, come la Fiera del cucciolo presente ogni anno ad Assago e in molti altri paesi e città. Ogni cane può essere provvisto di certificato medico comprovante la sua buona salute, di regolare microchip, passaporto e pedigree, che però poi all'atto di un accertamento, si può rivelare falso o contraffatto, a garanzia del benessere dell'animale e delle sue origini italiane.

Il nucleo di polizia Tributaria di Bologna, coadiuvato dal supporto tecnico dell'ENCI, è così riuscito a scoprire una organizzazione ben ramificata nel nostro Paese, composta da allevatori, medici, veterinari, tutti incensurati. L'obiettivo è quello di interrompere questo sfruttamento, con l'aiuto anche dei cittadini che devono assicurarsi di ottenere tutte le informazioni e certificazioni nello scegliere un cucciolo legalmente.

Come spiega il capitano Berruti: "Tra i cani rinvenuti nei luoghi messi sotto sequestro vi è un alto tasso di mortalità. La loro condizione di salute di solito è drammatica. Nel corso degli anni, la Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Bologna, ormai un punto di riferimento in tutta Italia per questo tipo di indagini, in collaborazione con l'ENPA ( Ente Nazionale Protezione Animali) di Milano, il Corpo Forestale dello Stato e le ASL, ha salvato oltre 1.000 cuccioli che sono stati soccorsi, ospitati presso canili comunali affidati a famiglie considerate idonee, con la formula della Custodia Giudiziale Gratuita, una sorta di affido temporaneo".

L'ENCI per voce del Direttore generale Fabrizio Crivellari, a tal proposito, conferma che l'Ente si è da tempo attivato per contribuire, per quanto di competenza, a bloccare questo orribile commercio. Centralmente l'ENCI effettua circa 70 controlli su ciascuna cucciolata prima della sua iscrizione al Libro genealogico. Gli uffici dell'ENCI hanno ormai messo in luce, grazie all'esperienza accumulata in questi anni, una serie di "fattori di rischio" che consentono all'Ente di bloccare le cucciolate sospette. L'ENCI raccomanda chi fosse interessato all'acquisto di un cucciolo di recarsi direttamente presso un allevamento riconosciuto, e controllare in che stato vivono i cani, che abbiano spazio e che possano uscire liberi e correre. I cani in allevamento non devono essere stressati, devono essere ben socializzati e avere un buon rapporto con l'allevatore. I cuccioli dovranno avere almeno tre mesi prima di essere venduti e dovranno essere iscritti all'anagrafe canina regionale. Se si tratta di un cane di razza, questo deve avere il pedigree (certificato genealogico) che testimonia la sua origine e provenienza. Alcune volte il pedigree non è ancora stato rilasciato dall'ENCI, visti i numerosi controlli effettuati, ma l'allevatore può garantire, attraverso la documentazione prevista, di avere attivato le pratiche.

Fonte Chiara Bidoli

## Adozione consapevole

Il randagismo è una delle piaghe più terribili che ci siano, e possiamo analizzarlo da due punti di vista:

il primo è un problema morale: il dolore e la sofferenza che si causano all'essere abbandonato, cane o gatto che sia; il secondo è un problema di rilevanza sociale: infatti, anche coloro a cui non importa la sorte di cani o gatti, subiscono il gesto di chi commette l'abbandono, in quanto un animale abbandonato può causare incidenti, a volte anche molto gravi.

L'interesse quindi di risolvere il proble-

ma del randagismo non è solo quello di riconoscere dignità a chi ce la ha per natura (molti esseri umani la dignità la hanno persa da molto tempo), ma anche di risolvere un problema che con lungimiranza provveda a salvare la vita degli animali, nonché quella degli uomini. Il randagismo ha anche un costo sociale enorme: e siccome sappiamo che prevenire è meglio che curare, risolvere questa piaga significa risolvere tutta una serie concatenante e concatenata di problemi. Gli animali non sono degli oggetti a nostro uso e consumo;

sono degli esseri senzienti e meritano il nostro rispetto e la nostra dedizione. Nessuno ci obbliga ad avere un animale in casa, in giardino, nell'orto: ma dal momento che abbiamo deciso di incamminarci nella nostra vita con accanto un amico peloso, allora dobbiamo sapere che l'amore e l'amicizia, in questi casi, sono e de-

vono essere davvero "FINCHE' MORTE NON CI SEPARI". Prima di prendere un animale con noi, dobbiamo sapere che starà male, che rovinerà il divano, che distruggerà il nostro maglione preferito, e se siamo pronti a tutto questo vuol dire che siamo pronti ad avere una delle più belle e meravigliose esperienze della nostra vita.

La LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE, da anni si batte per dare un rifugio, una ciotola calda, un po' di amore, a chi non lo ha mai avuto o a chi lo ha perduto e si occupa inoltre di intervenire sul problema igienico-sociale, togliendo gli animali dalla strada, offrendo loro anche cure veterinarie dedicate. Chi vuole adottare un amico può farlo presso le nostre sedi: incontrerà qualcuno per cui vale la pena di amare!

E', infatti, così difficile trovare qualcuno che ci ami per come siamo. che non abbia deciso in cuor suo di cambiarci, di migliorarci, che non ci costringa a essere diversi. Questo nel mondo umano è praticamente impossibile, ma nel mondo animale, e chiunque possieda un animale lo sa, non solo

è possibile, ma logico, perché fa parte di quell'universo in cui l'accettazione è totale e, di conseguenza, l'amore risulta essere incondizionato. Un amore senza bisogno di bugie, di sotterfugi, in cui essere se stessi è una semplice realtà. Chi nella sua vita si è avvicinato al mondo animale, non ha poi più potuto allontanarsene, perché è la dimostrazione che la felicità è a portata di mano. Basta saperla cogliere e, soprattutto, basta saperne cogliere le sfumature.

Chi, dunque, non è pronto per accogliere un animale in casa, ma vorrebbe tanto occuparsene, può fare una adozione a distanza: il cagnetto prescelto rimane nella sua cuccia al rifugio, ma chi lo adotta si occupa comunque del suo benessere e della sua felicità, a distanza, appunto.

*Dal Web alla Cuccia...*  
**www.pet-on-line.it**  
 OLTRE 200 ARTICOLI A PREZZI SCONTATI  
 DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA  
 SENZA SPESE DI TRASPORTO  
 Cibo per Cani • Cibo per Gatti  
 Alimenti secchi, umidi, dietetici e ipoallergenici  
 Accessori • Parafarmaci

- Assortimento esclusivo di prodotti di alta qualità
- Garanzia di prezzi competitivi
- Ampia scelta di gusti e formati
- Servizio di spedizione per tutta Italia
- Porto franco per ordini maggiori di 55 €
- Possibilità di effettuare ordini telefonici
- Pagamento con ogni tipo di carta di credito
- Inoltre fotogallery, news dal mondo, informazioni utili, rubriche, box di offerte speciali e last minute imperdibili!

Presto on line anche @mydog e @mycat siti personalizzati dedicati ai nostri amici a 4 zampe!

**PET-ON-LINE**  
 info@pet-on-line.it - Tel. 011 3806801 - Fax 011 377499

Calendario 2009

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

# LA SALUTE DEI NOSTRI CANI INIZIA ANCHE DALLA BOCCA.

## E UNA CORRETTA IGIENE ORALE DIPENDE SOLO DA NOI.

Per contribuire ad una vita sana e felice dei nostri amici a quattro zampe, bastano dei semplici accorgimenti quotidiani che riguardano particolarmente la loro igiene orale.

Usata per ogni tipo di attività, per mangiare, giocare e afferrare gli oggetti, la bocca dei cani ha la stessa funzione che le mani hanno per noi. Tuttavia, non ci siamo mai resi conto di quanto sia importante curare i loro denti per un completo benessere.

Infatti, l'80% dei cani dopo i tre anni mostra problemi di cattiva igiene orale ma la maggior parte dei padroni ignora completamente questi disturbi.



## Le regole d'oro secondo gli esperti.

- Prenotate annualmente una visita odontoiatrica veterinaria.
- Abituate il cane all'uso dello spazzolino fin da quando è un cucciolo. Se non l'avete fatto, cominciate da subito.
- Se il vostro cane non ama lo spazzolino, potete sostituirlo con snack dentali, studiati appositamente per contribuire a mantenere una corretta igiene orale dei vostri amici a quattro zampe.

## Pedigree® DentaStix™ Per aiutarvi a mantenere sani i denti del vostro cane.

Un modo semplice per contribuire a rimuovere la placca e il tartaro è masticare DentaStix™, le barrette a forma di X, che

## Come si formano placca e tartaro? Quali sono le loro conseguenze?

Con il passare del tempo, i denti del cane tendono a ricoprirsi di uno strato sottile di placca. Ambiente ideale per il deposito di sali minerali, la placca può portare alla formazione del tartaro.

In più, i problemi di origine orale possono produrre effetti anche su altri organi del corpo, come reni, fegato e cuore.

## Quali sono i sintomi?

I sintomi, facilmente riconoscibili, sono l'alito cattivo e le gengive arrossate o gonfie. E in più, avete notato che ultimamente il vostro cane non ha molto appetito o non si lascia guardare i denti? Se la risposta è sì, la soluzione è a portata di mano.

trasformano l'igiene orale quotidiana del vostro cane in un gioco gustoso e leggero.



## PEDIGREE® DENTASTIX™ per un'igiene orale quotidiana.

Pedigree® sempre attenta alla salute del vostro cane, ha sviluppato ricette di DentaStix™ sempre più efficaci per mantenere una corretta igiene orale e aiutare a prevenire i problemi dentali del vostro amico a quattro zampe.

## Usato ogni giorno, aiuta a ridurre il tartaro fino all'80%.

Gustoso e leggero, è disponibile in tutti i supermercati e negozi specializzati, nella confezione da 7 snack (settimanale) o da 28 snack (mensile) per differenti taglie: piccolo e medio/grande.



**Pedigree**

**DENTA STIX**

Denti sani, cani più felici.

# Sappiamo riconoscere le differenze.



GIANT

45-100 kg

MAXI

26-44 kg

MEDIUM

11-25 kg

MINI

1-10 kg

# E soddisfare con alimenti su misura!

È questo da sempre il nostro approccio all'alimentazione canina. Oltre 40 anni di ricerca dedicati alla conoscenza dei cani con un solo obiettivo: **riconoscere le loro differenze, individuarne i bisogni specifici e soddisfarli con alimenti su misura.**

Per questo siamo stati i primi a dividere gli alimenti per le diverse taglie e siamo i soli ad avere una linea per i cani *Giant*.

È con questa filosofia che abbiamo creato **la linea più completa per i cani di razza**: una gamma di alimenti capace di offrire un apporto nutrizionale equilibrato, favorendo la salute e il benessere del cane.

**La linea più completa... a misura di razza. Sceglila per il tuo cane!**



Pfr. Jean-Michel Labat - Yves Larocque

Solo nei migliori negozi specializzati



[www.royalcanin.it](http://www.royalcanin.it)

**ROYAL CANIN**  
CONOSCENZA E RISPETTO

## Renata Fossati, *psico - pedagoga, allevatrice di samoiedo da oltre trent'anni, esperta di pet therapy e di psicologia canina si occupa di formazione e sviluppo di progetti sul territorio. Consulente e collaboratrice dell'Ente Nazionale Cinofilia Italiana.*

L'applicazione delle Attività e Terapie Assistite con Animali & Educazione, ATAAE, è ormai una realtà consolidata da oltre trent'anni negli Usa e in diversi Paesi europei. Attualmente, anche in Italia, in virtù del decreto emanato dal Ministero della Salute (Decreto Sirchia, 2003) e del riconoscimento attribuito dal Comitato Nazionale di Bioetica (ottobre 2005), si è sviluppato un notevole interesse nei confronti di questa "terapia d'accompagnamento" che trova modalità d'intervento nel campo socio-educativo e sanitario e si rivolge a persone di ogni età che desiderano cercare di migliorare la qualità della loro vita attraverso la presenza e l'interazione con un animale. Le figure professionali interessate all'applicazione della pet therapy sono numerose e molto differenti tra loro, a seconda del campo d'azione. Ne consegue che lo sviluppo dei progetti prevede un'azione di gruppo dove ognuno spende le proprie conoscenze professionali in favore dell'obiettivo prescelto. Gli animali impiegati sono molteplici e tutti accuratamente preparati e tutelati. Tra gli specialisti del settore, comunque, è ormai consolidata l'idea che il cane sia l'animale leader nell'applicazione delle ATAAE per la sua grande capacità d'interazione con l'uomo, la sua affidabilità e disponibilità. Le persone interessate a ricoprire un ruolo nell'applicazione della pet therapy devono essere consapevoli dell'importanza dell'azione di gruppo; avere confidenza ed empatia verso gli animali; dimostrare sensibilità nei confronti dell'utenza; conoscere il metodo applicativo in ogni suo aspetto, onde evitare ogni e qualsiasi forma d'improvvisazione.

### Le figure professionali coinvolte

Le persone che operano nel campo delle ATAAE sono numerose e diverse tra loro per formazione e cultura. E non potrebbe essere diversamente poiché l'applicazione delle ATAAE è, per sua natura, lo svolgimento di un'azione di gruppo, realizzata attraverso l'interazione delle varie professionalità coinvolte, tesa al raggiungimento di un obiettivo comune: il

miglioramento delle condizioni di vita del soggetto interessato o del gruppo interessato. L'equipe coinvolta nello sviluppo di un determinato progetto cambierà connotazione a seconda dell'ambito nel quale lo stesso progetto verrà applicato. È indispensabile sottolineare che la composizione del gruppo di lavoro non deve necessariamente costituirsi all'esterno dell'area d'intervento, poiché, oltre che essere controproducente dal punto di vista organizzativo comporterebbe un'invasione di campo a scapito del buon andamento del progetto. In altre parole, la maggior parte delle figure professionali interessate all'attuazione di un progetto, vengono individuate all'interno delle strutture stesse e coinvolte, attraverso un protocollo applicativo, nei percorsi preventivamente delineati.

**Le figure guida** specializzate che propongono, delineano e attivamente partecipano alle sedute, possono essere riassunte in due categorie:

1. educatori alla persona;
2. educatore dell'animale (detto anche pet partner).

Entrambe provengono (nella maggioranza dei casi) dall'esterno e sviluppano i loro progetti basandosi, ovviamente, sull'esperienza delle figure professionali che lavorano all'interno delle strutture e che conoscono finemente l'utenza interessata.

### Perché funziona la pet therapy

1. la capacità di creare **curiosità**, attraverso la presenza di un animale vivo (pet).
2. la capacità di suscitare **interesse** che è alla base delle motivazioni e che viene promosso dal bisogno di interazione tra l'ambiente e il proprio sé.
3. l'accensione della **motivazione**, molto spesso inconscia, in funzione del raggiungimento della ricompensa che può essere di tipo emozionale, relazionale, sociale e psicologica.
4. la nascita di un **legame affettivo** svincolato da ogni egoistica pretesa.

## Agras-Delic e Associazione Italiana Pet-Therapy

È partito il nuovo progetto di ricerca sperimentale Autismo e Pet-Therapy che vedrà coinvolti la ASL di Alessandria e l'Associazione Italiana Pet-Therapy, la sede è di autorevole importanza: per la prima volta verrà riservata una stanza esclusivamente dedicata alla pet therapy presso i locali dell'ambulatorio del Distretto Sanitario di Ovada Ospedale S. Antonio. Sono partner del progetto: la ASL della Provincia di Alessandria, il Reparto di Neuropsichiatria Infantile, l'Associazione Italiana Pet Therapy.

Collaborano inoltre: Istituto Superiore di Sanità - Reparto di Neuroscienze Comportamentali; Centro di Referenza per A.A.A. e T.A.A. Università di Bologna Facoltà di Medicina Veterinaria. Il progetto coinvolgerà alcuni bambini di diverse fasce di età affetti da Disturbo Pervasivo o Generalizzato dello sviluppo; è stata scelta questa patologia poiché le aree deficitarie sono principalmente quelle relazionali e comunicative; il cane, quindi, può rappresentare un importante mediatore della comunicazione e relazione tra il bambino e il mondo esterno. Ogni bambino avrà un progetto individuale della durata minima di due anni. Il progetto è completamente a titolo gratuito e, a questo proposito, si è pensato a uno sponsor che potesse sostenerne i costi; è qui che interviene la società Agras-Delic, che si è dimostrata sensibile e interessata alla ricerca. La Agras-Delic, infatti, ha iniziato la sua campagna di promozione con un'operazione commerciale per cui, a fronte di un qualunque acquisto dei prodotti per cani e gatti Schesir e Stuzzy, il 2% del ricavato andrà a fondo e a sostegno di questo importante progetto.

### Cosa si intende per Pet therapy?

La pet therapy nasce nel 1954 grazie allo psichiatra Boris Levinson. Letteralmente l'espressione significa terapia del pupazzo di peluche, o terapia dell'affetto, presumendo che chi giova della compagnia di un pupazzo ha bisogno di compensare una mancanza di affetto assimilabile a quello materno. L'Associazione Italiana Pet-Therapy nasce nel 1998 da un gruppo di persone con percorsi professionali differenti.

Il metodo poggia le sue basi, proprio sullo studio delle regole della comunicazione che

accomunano tutti gli esseri animali e umani, mantenendo sempre l'attenzione sull'animale che, per antonomasia, rappresenta nell'immaginario collettivo il compagno fedele di una vita: il cane; alla base di questa scelta c'è proprio la sua capacità innata di essere capito e farsi interprete di situazioni ed emozioni che spesso sfuggono ai più sensibili di noi. Come sostiene Sparta Piccino, Presidente dell'Associazione italiana Pet-therapy, questo tipo di terapia coinvolge allo stesso tempo il terapeuta, il bambino e l'animale. Nel caso particolare l'azione educativa, affascinante e complessa, pone in relazione la personalità del bambino autistico con il comportamento del cane. Dal loro rapporto, il bambino ripiegato su se stesso e prigioniero della sua interiorità si apre alla conoscenza dell'ambiente popolato di oggetti e di utensili e alla comunicazione verbale delle persone amiche. È assodato che tra il terapeuta e il bambino autistico non si apre facilmente la comunicazione, per la evidente asimmetria che esiste tra il linguaggio maturo e quello infantile. È il cane addestrato che svolge un ruolo atto a promuovere un livello di percezione maggiore nel bambino e spezza la sua resistenza emotiva. E, a quanto pare, solo il cane è capace di liberarne la mente che si è attardata a un processo psichico inferiore. Il bambino si trova come bloccato alle impronte e alle immagini interiori senza speranza ed il cane addestrato con una appropriata stimolazione lo risveglia a particolari sfere di recettività e di sensibilità.

In questo senso si parla di "dono d'amore" che il cane fa all'uomo. Dono d'amore che, all'inizio, è quasi inaspettato ed inavvertito nel momento in cui il bambino si incontra con il cane sotto la magnifica guida del terapeuta, per diventare prima interpretazione e poi gioco e, da ultimo, raggiungere la dimensione della superfluità e dell'andare oltre gratuito e amoroso."



### Problemi articolari?

## Eltam CONDROJAL cani e gatti

il condroprotettore  
in formulazione Palatabs™  
ad elevatissima appetibilità.

A base di condroitin solfato e acido ialuronico  
per la protezione di cartilagini e sinovie.

Chiedi al tuo veterinario.

[www.fortdodge.it](http://www.fortdodge.it)  
[www.amiciperilpelo.it](http://www.amiciperilpelo.it)

# NUTRILO CON IL CUORE.



*Selezioniamo gli ingredienti migliori e li prepariamo nel modo più attento.  
Ricerchiamo le ricette più sane e naturali, i sapori più gustosi.  
Nutriamo il tuo gatto con quanto di meglio ci possa essere.  
Questo significa prendersene cura davvero.*



In vendita solo presso i negozi specializzati.

## Intervista a Rodolfo Grassi

I cani di piccola taglia sono sempre più presenti nelle nostre case, come mai?

In tempi di crisi, ma non soltanto in tempi di crisi, esiste da parte delle persone il desiderio di trovare conforto e compagnia anche con gli animali. Chiaramente gli spazi si stanno sempre più restringendo sia nelle città che nei paesi di provincia, per cui a fronte di appartamenti sempre più piccoli le possibilità di tenere cani di grossa taglia si stanno riducendo. Ecco che la gente non vuole rinunciare al cane come animale da compagnia e si rivolge quindi a razze più piccole. Questi tipi di razze vanno dal Breton (per quanto riguarda i cacciatori) al cocker, oltre che per i cani a taglia ancora più piccola come il carlino che sta conoscendo una rinnovata giovinezza, il pechinese e tanti altri. Servono particolari cure per queste razze?

Questi cani quando sono in casa, hanno bisogni di particolari cure ed attenzioni. Innanzitutto quando si prende un cucciolo bisognerebbe cominciare a farlo camminare nei giardini e non su pavimenti scivolosi come quelli di casa,

in modo da stimolare la muscolatura e rinsaldarne le ossa. Ecco perché poi si vedono cani che hanno portamenti e andature non proprio conformi allo stile di razza.

In casa il cane deve essere abituato ad avere un proprio spazio ed a muoversi tranquillamente con le persone che sono in casa. Quando arriva un visitatore deve essere abituato a non abbaiare o meglio ad abbaiare limitatamente senza esagerare, questo naturalmente onde evitare di disturbare il condominio o il vicinato. Per quanto riguarda la dieta, il cucciolo deve mangiare tre volte al giorno, la stessa razione andrà quindi divisa per tre volte alla mattina, a metà giornata e la sera. Inoltre è bene abituarlo a mangiare da solo, infatti è sconsigliato che mangi quando mangiano anche altre persone onde evitare uno snaturamento della sua dieta, chiedendo ed ottenendo cibo con conseguente possibilità di ingrassare. Importante ricordare che i cani piccoli "devono camminare", i cani in braccio stanno bene solo nei quadri e nelle foto, per il resto bisogna cercare sempre di portarli in giardini all'aria aper-

ta spingendoli alla socializzazione con altri cani, naturalmente facendo attenzione che non si tratti di cani di taglia eccessivamente grande o mordaci. Questo aiuterà la sua crescita psicologica aiutandolo a socializzare e familiarizzare in mezzo ad altri cani, come la sua natura richiede. Come scegliere il giusto cane da compagnia?

Per quanto riguarda la scelta di un cane, evitare assolutamente di fare riferimento alla moda, al mondo dello spettacolo o perché lo si è visto in braccio ad un attore o persona famosa; questo sicuramente è un modo sbagliato per scegliere un cane.

A mio avviso, ciascuno deve poter scegliere una propria razza un proprio tipo di cane che possa rispecchiare un po' il proprio carattere. E se tra le oltre 400 razze esistenti, non si riesce proprio a trovare il cane ideale, consiglio di fare visita ad un canile e scegliere il primo cane che ci corre in contro, che fa le feste, che ci trasmette quell'affetto che fa scattare il bisogno di prenderlo in braccio. Certamente quello sarà il cane giusto.

## I cani di razza, piccoli gioielli da custodire con amore

**Per chi ama gli animali, è bello capire come occuparsene al meglio. Il compagno che si sceglie per la vita va curato e tutelato; quali sono i criteri da rispettare per fare la scelta giusta, specialmente quando arriva il periodo delle feste, per cui in tanti pensano di regalare un cucciolo. Tuttavia, bisogna essere prudenti e scegliere la razza che più si addice al nostro stile di vita e alle nostre esigenze, facendo riferimento a un allevamento associato Enci (Ente nazionale Cinofilia Italiana).**

Pietro Condò, Esperto giudice dell'Enci e allevatore per la razza Cavalier King Charles Spaniel ci da le giuste indicazioni per valutare le condizioni di un cucciolo prima di acquistarlo. Infatti, quando arrivano le feste, il momento è più delicato perché tanti pensano che si tratti del regalo più carino da fare. Arrivano tanti cani dall'estero nei negozi o li si trovano su Internet, ma questo è illegale e pericoloso, perché vengono svezzati precocemente e maltrattati.

La prima cosa da fare consiste nell'esigere che il cane in questione abbia il pedigree. Contrariamente a quanto si possa pensare, costa poche decine di euro ed è compreso nel prezzo del cucciolo. La cosa più importante prima di selezionare è la pazienza, dato che gli allevatori seri non devono produrre troppi cuccioli. Infatti ciascuno necessita un periodo di svezzamento e di addestramento equilibrato e accurato un cagnolino va aspettato, in modo che il futuro padrone sia consapevole delle responsabilità future.

### Criteri importanti

Da parte di chi lo cede, varie sono le condizioni da rispettare, infatti gli allevatori sono tenuti di fare il lavoro fino in fondo, dando un'educazione di base al cane, per almeno i primi due mesi. Però se si vuol dare un addestramento che sia conforme al carattere del cane, meglio tenerlo ancora un mesetto in più. Tutto dipende anche dal cane, per uno piccolo, il periodo può essere ridotto ma per un cane di taglia grande, bisogna

impegnarsi e stargli vicino almeno quel mese supplementare per dargli delle nozioni che permettano poi anche ad un neofita di tenere un cane in casa. *L'imprinting* è fondamentale: questa fase è specifica nello sviluppo del cucciolo, caratterizzata da una predisposizione a fare ogni tipo di esperienza, stampandola nella memoria del cane e condizionandone sia il carattere che il comportamento. Questa forma di apprendimento avviene durante lo svezzamento, per poi concludersi in maniera definitiva, per qualsiasi razza.

### Consigli pratici e utili

Quando si compra un cane, meglio non innamorarsi a vista ma valutare bene le caratteristiche e visitare bene i posti dove lo si acquista. In questo modo si riesce a percepire quali cani possono adeguarsi meglio al proprio *modus vivendi*. Più adatti sono gli allevamenti, e bisogna sempre chiedere un *curriculum* delle produzioni di campioni, se c'è una garanzia, allora si tratta di cani che hanno superato un certo numero di verifiche tecniche. Devono essere visibili, allegri, sani e potersi muovere in un contesto felice! Se i riproduttori vivono in spazi angusti, le ripercussioni si riscontrano nel cucciolo. Bisogna stare attenti all'età, gli occhi e il pelo devono essere lucidi, il ventre non gonfio, la pelle elastica e ricordarsi sempre di chiedere i documenti del cane, firmati dal veterinario. Inoltre, i cuccioli si vanno a cercare sul luogo di nascita, organizzandosi bene per il trasporto.

### Lo sapevate?

Ci sono più di 400 razze che vengono suddivise in 10 gruppi a seconda del carattere e della natura propria. Ad esempio, i Yorkshire si tenevano nelle scuderie per cacciare i topi mentre il labrador, all'origine era il cane che riportava le anatre durante le battute di caccia. È di indole buona e pacata però può diventare distruttivo quando il suo patrimonio genetico gli dice di riportare qualcosa!



## Golden Knopf



### I CANI CHE LAVORANO

per la selezione del PASTORE TEDESCO e del LABRADOR RETRIEVER

cuccioli cuccioloni e adulti addestrati discendenti da riproduttori rigorosamente selezionati per morfologia, malattie ereditarie e con spiccata predisposizione al lavoro.



## I cani guida: due occhi per chi non vede

Il servizio Cani Guida dei Lions nasce nel lontano 1959 dalla volontà dell'ing. Maurizio Galimberti, un cieco civile che venuto a conoscenza dell'esistenza di un centro di addestramento cani per ciechi in Germania decise di realizzarne uno anche in Italia.

Ad oggi il Servizio Cani Guida dei Lions, con sede legale a Milano e Centro di Addestramento a Limbiate (MI), ha consegnato gratuitamente oltre 1600 cani ad altrettanti ciechi su tutto il territorio nazionale. Annualmente possono essere soddisfatte le richieste di soli 48 cani guida ad altrettanti non vedenti. In effetti il poter reperire cuccioli e cani adulti idonei all'addestramento non è cosa semplice.

Per l'addestramento sono necessari cuccioli e cani adulti, da dodici sino ad un massimo di ventiquattro mesi, che risultino idonei sia a livello caratteriale che igienico sanitario. Molto importante riveste la scelta della giusta razza; le più adatte a questo genere di addestramento, sono indubbiamente i labrador maschi e femmine, i pastori tedeschi solo femmine, i golden retriever e meticci di taglia media solo femmine. Importante ricordare che il Servizio Cani Guida dei Lions vive grazie alla generosità dei Lions italiani e di tutti i cittadini che lo sostengono grazie alle loro oblazioni.

In un'epoca ad elevata tecnologia, il cane guida è ancora oggi l'unico mezzo che consente a chi è privo del dono della vista, una sia pur relativa normalità di vita.



# Patologie articolari: dolori da cani, soluzioni piacevoli

L'artrosi è una degenerazione delle articolazioni che causa fortissimi dolori e che può avere conseguenze invalidanti. È, infatti, una patologia ad andamento cronico ed è caratterizzata dalla distruzione progressiva della cartilagine articolare. Poiché è presente sempre un processo infiammatorio, si definisce più correttamente osteoartrite.

Il dolore, poco manifesto o nelle fasi iniziali anche silente, si presenta generalmente dopo uno sforzo fisico, può essere continuo o presentarsi periodicamente.

Il dolore comunque porta ad una ridotta mobilità che innesta un circolo vizioso. Infatti, il minor movimento induce una riduzione della massa muscolare, che genera instabilità articolare, erosione della cartilagine, alterazione e infiammazione generale delle articolazioni.

Vi sono alcune razze più predisposte di altre, ad esempio gli Alani, i San Bernardo o i Pastori Tedeschi (quest'ultimi predisposti anche alla displasia dell'anca). Il peso e il rapido accrescimento delle razze di taglia grande e gigante fa sì che in questi soggetti le manifestazioni siano più evidenti.

Artrosi però fa molto spesso rima con cane anziano. I cani con artrosi hanno infatti per il 95% superato i 5 anni. E di questi, nel 55% si tratta di cani di piccola e media taglia.

I cani di piccola e media taglia sono infatti particolarmente predisposti all'artrosi per la loro lunga speranza di vita ed il frequente sovrappeso a cui va incontro un cane su tre, dovuto alle cattive abitudini alimentari.

Se i cani potessero parlare sarebbe più facile prendersi cura di loro. Purtroppo possono solamente manifestare la loro sofferenza attraverso guaiti, lamenti e reazioni aggressive. Spetta quindi al proprietario imparare ad interpretare questi segnali e richiedere l'intervento del medico veterinario per una diagnosi e una terapia mirata ed efficace.

Ecco nel dettaglio i principali sintomi:

- Dolore
- Riduzione della mobilità
- Andatura zoppicante
- Difficoltà ad alzarsi, camminare, salire le scale
- Cambiamenti di umore e di comportamento
- Peggioramento delle condizioni fisiche in presenza di freddo o di sbalzi improvvisi di temperatura.

Se cominciano a manifestarsi questi sintomi, l'obiettivo primario sarà quello di ridurre la mobilità e il **livello di attività** del cane. Per esempio: passeggiate più corte, evitare le scale, movimenti moderati. Ovviamente dopo avere preso questi accorgimenti, va discussa la situazione con il veterinario di fiducia per confermare la diagnosi e cominciare una corretta strategia che può variare da caso a caso.

L'obiettivo primario è di controllare il dolore articolare attraverso la somministrazione di farmaci **antinfiammatori** a disposizione, specificamente sviluppati in veterinaria.

Accanto a questi, l'assunzione dei cosiddetti **condroprotettori**, ovvero di integratori che aiutano cartilagini e sinovie a ristabilire la loro funzionalità, assicura al problema artrosi una soluzione di lunga durata.

Trattandosi spesso di cure di lungo periodo, l'**appetibilità** della formulazione può essere un fattore critico per facilitarne la somministrazione.

Al manifestarsi dei primi sintomi di una probabile artrosi, rivolgiti con fiducia al tuo Medico Veterinario che potrà diagnosticarla con esattezza e suggerire la strategia più adatta.



**i nostri recapiti:**  
fabiana 349-5789127  
gabriella 339-2429638

**i nostri recapiti fax:**  
02-66102142

## Il Cao de Agua

È una razza molto antica e speciale, ma sono in pochi a conoscerla e c'è da chiedersi il motivo perché è ricca di qualità positive: intelligente, allegra, sportiva, interattiva e duttile.

Ma partiamo dall'origine

Arriva nella Penisola Iberica al seguito delle navi arabe come cane da pastore. Nel corso dei secoli, incrociato con razze autoctone, muta l'aspetto morfologico, e gli esemplari rimasti in Algarve diventano con il tempo "Cao de Agua" specializzandosi nella pesca. Il Cao de Agua è l'unico cane marinaio impiegato effettivamente come ausiliario dei pescatori lusitani ai quali forniva un grande contributo nel recupero delle reti, di pesci e oggetti caduti in mare.



Fungeva anche da messaggero tra una barca e l'altra, avvistava gli squali, e si ha memoria di salvataggi di uomini caduti in mare. Al seguito di un piccolo equipaggio, a fine lavoro era messo a guardia delle cassette di pesce quindi seguiva il pescatore a casa, dove ritrovava la sua natura giocosa con i bambini. Imbarcato con equipaggi più numerosi era retribuito con danaro in percentuale sul pescato, danaro

che serviva al suo mantenimento, cui provvedeva una persona designata. Le nuove tecnologie di pesca hanno decretato la sua fine come cane marinaio. Tuttavia, il suo coraggio, il suo ardore e la sua passione per il mare si manifestano comunque nelle diverse attività sportive come il Water Trial, o come cane da salvataggio. Anche fuori dall'acqua si sta dimostrando una razza adatta a tante attività perché adora "fare" qualcosa con il suo amico umano. E allora via libera ad *agility*, *freestyle*, *obedience* ma anche *ricerca in superficie di persone scomparse* e *pet-therapy*. Carattere frizzante ed esuberante, equilibrato e con ottimo autocontrollo. Coraggioso, evita le risse, è docile e socievole. Molto affettuoso con tutta la famiglia e attaccato al suo padrone non si aspetta che di stargli accanto. Il mantello non ha sottopelo, è a crescita continua, con varie combinazioni di colore. In esposizione viene presentato nella tradizionale toelettatura leonina, comunemente si può scegliere di lasciarlo al naturale o acconciato in modo uniforme. Anche questo particolare contribuisce a farne un perfetto trasformista in sintonia con le esigenze di vita e della famiglia. Il sito del Cao de Agua Club è ricco di informazioni per conoscerlo meglio.

Fabiana Bazzani  
Presidente Cao De Agua Club

## Il Dogo Argentino

Con la sua mole bianca, con il suo sguardo fiero spesso, a torto, incute timore. Proprio per questo marcato impatto, è un cane che piace tanto o al contrario non piace affatto, non esistono vie di mezzo. Ancora poco conosciuto e apprezzato, è tuttora una delle razze che sono ancora tutte da scoprire soprattutto nel carattere.

### Ma com'è veramente il dogo?

Calmò, gioso, affettuoso, attento, dignitoso, equilibrato, fedele, coraggioso e determinato. Queste a mio avviso, sono le caratteristiche principali che un buon dogo argentino deve possedere.

### Perché parlo di un "buon dogo argentino"?

Perché per ottenere un cane che abbia tutte queste caratteristiche occorre che ci sia un buon lavoro alle spalle. In primis l'allevatore che ha il compito di selezionare geneticamente la razza e dare ai cuccioli la prima

importantissima socializzazione, inoltre avrà l'onere di consigliare il cucciolo giusto alla persona giusta. Ma il lavoro non è terminato qui. Chi decide di acquistare un Dogo argentino deve essere consapevole di ciò che l'aspetta: amore, pazienza e fermezza dovranno essere le prerogative che il proprietario del cucciolo dovrà possedere. Al contrario di quello che dimostra da adulto, il piccolo dogo è un cane estremamente sensibile, per questo è fondamentale un buon accrescimento. La socializzazione è indispensabile al piccolo dogo, per cui il proprietario dovrà concedergli tutto il suo tempo libero in questa fase così importante e delicata.

Una volta raggiunta la maturità non avrà più nessun tipo di problema, infatti il dogo è un cane rustico, si adatta a qualsiasi clima e a qualsiasi ambiente, ha una salute di "ferro", essendo molto forte affronta benissimo quei piccoli problemi che possono capitare nel corso degli anni.



Allevamento  
dei Falchi  
Bianchi

loc. Bibbiano 17/2  
53034  
Colle di Val D' Elsa (Si)  
tel/fax 0577 959710  
cel. 349 1475991

sito web  
[www.falchibianchi.it](http://www.falchibianchi.it)

e mail  
[info@falchibianchi.it](mailto:info@falchibianchi.it)



Prenditi cura della sua bocca  
come lui si prende cura di te.

TBWA/ITALIA

© MARS 2008



## Ogni giorno, Pedigree® DentaStix™. Perché la sua bocca è importante.

Per aiutare il nostro amico a quattro zampe ad avere una vita sana, è importante prendersi cura della sua igiene orale tutti i giorni. Pedigree® DentaStix™, le barrette dall'esclusiva forma a X, aiutano a rimuovere il tartaro fino all'80% e trasformano l'igiene orale in un gioco gustoso e leggero. Perché la salute della sua bocca dipende anche da te.

[www.pedigree.it](http://www.pedigree.it)

